

Per i sindacati tregua finita con la Gtm. Sotto tiro pure l'Arpa: «Tagli di corse e personale. Pensionati non sostituiti»

Trasporti. Alla Gtm una serie di questioni irrisolte e i contratti degli autisti a tempo pieno come contentino

Mancato rispetto degli accordi di settembre su personale e servizi, indennità non autorizzate elargite ai dirigenti: la tregua fra sindacati e Gtm è finita con l'estate. Ora Filt/Cgil, Fit/Cisl, Ugl trasporti e Faisa/Cisal tornano all'attacco ponendo una serie di questioni. «Non abbiamo dimenticato - affermano i responsabili delle quattro sigle sindacali - neppure i cattivi esempi dati dai dirigenti: il caso neve con gli autobus messi in servizio senza catene e senza gomme termiche, i viaggi all'estero dei dirigenti, le multe per divieto di sosta comminate al personale nei pressi di una sede aziendale notoriamente priva dei parcheggi necessari». Quanto all'intesa stipulata, i sindacalisti sostengono che «le uniche risposte concrete sono arrivate sulla trasformazione di autisti da part time a full time, onde evitare la paralisi dei servizi con soppressioni di corse e di prestazioni indispensabili. Dell'accordo sottoscritto il 24 settembre 2012 sono stati disattesi ad oggi nello specifico gli impegni sulla sicurezza, sulla retribuzione degli straordinari, sul corretto utilizzo del personale, sul premio di risultato 2012, sul ripristino degli accordi attinenti l'incentivo all'esodo anticipato del personale, ma soprattutto sui nuovi turni di servizio». I sindacati, inoltre, lamentano l'assenza di confronto da parte della Gtm su questioni cruciali riguardanti gli autisti: la carta di qualificazione del conducente, obbligatoria per le categorie C, CE, D e DE, e per la patente E, finalizzata alla guida degli autosnodati e, quindi, anche di Filò. «Infine - concludono i rappresentanti dei quattro sindacati - c'è la questione dei presunti abusi attinenti l'elargizione di indennità al personale dirigente e che, in alcuni casi, avrebbero determinato l'attribuzione di emolumenti in assenza della necessaria autorizzazione da parte dell'organo collegiale al quale è affidata la gestione della Gtm Spa. Riconoscere ai dirigenti trasferte forfettizzate e prestazioni straordinarie sulle semifestività collegate, queste ultime, ad accordi riservati solo al personale dipendente, è quanto di più assurdo in una fase in cui gli stessi dirigenti lamentano carenze di risorse». Le cose non vanno molto meglio all'Arpa, nel mirino di tutti e cinque i sindacati «per il taglio di corse e di personale - sostengono - che penalizza soprattutto i pendolari, lavoratori e studenti. I responsabili hanno un nome ed un cognome e sono quegli stessi amministratori che, pur essendo a conoscenza dei circa 100 pensionati non rimpiazzati che si sono registrati nell'ultimo triennio in Arpa (33 nel 2010, 30 nel 2011 e i restanti nel corso di quest'anno), hanno ignorato questa cronica carenza di personale addetto alla guida».